

ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2023/24

Nome e cognome del/della docente: Adele Ceraudo

Disciplina insegnata: Storia, Cittadinanza e Costituzione

Libro/i di testo in uso: Lunari Marco, LE VIE DELLA CIVILTÀ - VOLUME 1 (LDM) – DALLA PREISTORIA ALL'ETA DI CESARE, Zanichelli editore;

Classe e Sezione: 1 L

Indirizzo di studio: Chimica, Materiali e Biotecnologie

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Conoscere e comprendere l'evoluzione umana, le origini e gli sviluppi del vivere assieme in una società;
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e civiltà;
- Comprendere la diversità culturale attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Educare alla cooperazione e all'inclusione tra compagni/e di classe, al fine di migliorare il clima di lavoro e contribuire alla crescita personale;
- Organizzare attività che rinforzino comportamenti sociali positivi verso persone e cose, anche extrascolastiche;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Adottare un comportamento responsabile e adeguato nei diversi momenti della vita scolastica, in classe e durante attività extracurricolari (ad esempio: uscite didattiche, spettacoli cinematografici e teatrali, incontri didattici).

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1

La Preistoria

Competenze: Leggere e analizzare varie fonti (documentarie, grafiche e cartografiche) ricavandone informazioni su eventi storici da collocare in diverse epoche e aree geografiche;

Conoscenze: La teoria dell'evoluzione; l'evoluzione umana; l'Homo sapiens; la Preistoria e le sue fasi; la nascita dell'agricoltura e dell'allevamento; la rivoluzione del Neolitico e l'età dei metalli; l'essere umano, animale sociale.

Abilità: Porre in relazione eventi distanti nello spazio e nel tempo; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: la teoria dell'evoluzione, gli ominidi, la Preistoria e le sue fasi, le scoperte più importanti del Neolitico, perché si verificò una specializzazione delle attività, cosa vuol dire "gerarchia sociale".

Percorso 2

Le prime civiltà della storia: le civiltà della Mesopotamia; l'Egitto e la Teocrazia dei faraoni ; le civiltà dell'estremo Oriente e dell'Egeo.

Competenze: Individuare i momenti chiave della trasformazione politica, sociale ed economica del mondo antico in riferimento alle diverse aree geografiche;

Conoscenze: Le prime civiltà della Mesopotamia: la civiltà dei Sumeri; l'impero babilonese; l'Egitto, dono del Nilo; Teocrazia: la società gerarchica dominata dal faraone; cultura e religione in Egitto; le civiltà fluviali dell'Estremo Oriente; il Mediterraneo, crocevia di civiltà; Creta e la civiltà minoica; i Fenici, mercanti e navigatori; gli Ebrei, il popolo di un unico Dio.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi. Comunicare in forma coerente gli eventi storici, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: perché le prime civiltà sorsero vicino ai fiumi; cos'è una città-stato; quale fu la grande invenzione dei Sumeri; perché il Nilo fu importante per la civiltà egizia; come era organizzata la società egizia; cosa sono i geroglifici; a cosa servivano le piramidi e che cos'è l'imbalsamazione; la civiltà minoica, cultura e mitologia; caratteristiche della civiltà micenea e influenze culturali sulla Grecia antica; i Fenici, cultura e commerci nel Mediterraneo; differenze tra politeismo e monoteismo; dove e quando nasce il regno di Israele.

Percorso 3

La Grecia antica.

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: La Grecia e il mare; caratteri della cultura greca; la Grecia delle poleis: dall'epoca micenea alla nascita della polis; due modelli di polis: Sparta e Atene; la guerra del Peloponneso;

Abilità: Cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: la fine del mondo miceneo e il sorgere della civiltà greca; la nascita delle poleis; la forma della polis: l'*asty* e l'acropoli; differenze tra poleis aristocratiche e poleis democratiche; stato e istituzioni a Sparta: una società autoritaria dove l'individuo non conta; Atene e il lungo cammino verso la democrazia; il modello della polis democratica: le riforme di Clistene e la nascita della democrazia.

Percorso 4

L'apogeo della Grecia.

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: Un'unica grande civiltà; la religione dei Greci: santuari e culti misterici; la pratica sportiva; l'educazione; la vita quotidiana; il ruolo della donna; l'impero persiano; la prima guerra persiana; la politica ateniese dopo Maratona; la seconda guerra persiana; la Grecia dopo le guerre persiane; il rafforzamento della democrazia e il governo di Pericle; la ricostruzione dell'acropoli e il Partenone; la nascita del teatro; conquiste culturali dei greci: la scienza e la medicina, la storia e la filosofia.

Abilità: Cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: quali elementi comuni legavano le poleis della Grecia; i santuari e i culti misterici; le Olimpiadi e l'importanza sociale; il ruolo della donna nella società greca, condizione e differenze; quando e dove nasce l'impero persiano; cause e origini delle guerre persiane; la politica di Pericle per favorire la democrazia; che cos'è la filosofia; funzione del teatro nell'antica Grecia.

Percorso 5

La guerra del Peloponneso, la crisi della Grecia antica e l'ascesa della Macedonia.

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: La politica imperialistica di Atene; Sparta e Atene e le cause del conflitto del Peloponneso; Atene dopo la guerra del Peloponneso; la crisi della Grecia antica e il ruolo di Sparta; Filippo II e l'ascesa del regno di Macedonia; la fine dell'indipendenza greca; il viaggio di Alessandro; l'impero di Alessandro Magno; l'età ellenistica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: cause e origini della guerra del Peloponneso; conseguenze della guerra; chi erano i Trenta tiranni; Filippo II e il suo sogno; chi era Alessandro Magno e perché intraprende un viaggio verso l'Asia Minore; quali furono le conquiste di Alessandro; cosa si intende per "età ellenistica".

Percorso 6

L'Italia e Roma.

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: L'Italia durante la Preistoria: un mosaico di popoli; gli Etruschi e il dominio sull'Italia centrale; le origini di Roma; l'età monarchica; la cacciata di Tarquinio il Superbo e la nascita della repubblica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: caratteristiche principali delle civiltà italiche: terramare, nuragica e villanoviana; quando e dove nacque la civiltà etrusca; caratteristiche della civiltà etrusca: l'arte, le credenze religiose, condizione della donna etrusca nella società; le origini di Roma: tra leggende e realtà storica; il passaggio di Roma dalla monarchia alla Repubblica.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Per il dettaglio si rimanda a quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di Classe.
Per quanto riguarda la disciplina di storia, è previsto l'inserimento di nozioni di educazione civica ogni qual volta possibile, con l'obiettivo di promuovere la formazione umana e del/la cittadino/a.

Ai seguenti percorsi didattici proposti dalla materia di storia potranno, pertanto, seguirne degli altri durante il corso dell'a.s.

- Laboratorio di Educazione Civica: la piramide della violenza di genere: dalle battute sessiste al femminicidio. (Ambito Costituzione, Cittadinanza digitale)

Il percorso didattico si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole del sistema di regole della nostra società, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività, e dei problemi correlati alla violenza e alla discriminazione di genere (partendo dalla conoscenza delle origini storiche e sociali del fenomeno fino ai giorni nostri).

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Le verifiche consisteranno in esercitazioni scritte (di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato); colloqui orali; lavori di gruppo; ricerche svolte in modo autonomo dallo studente, esposizione e discussione di presentazioni multimediali e fisiche. Si darà sempre la possibilità di recuperare i voti insufficienti con una interrogazione orale.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF 22/25. L'impegno, l'attenzione dimostrata in classe e la partecipazione attiva alle lezioni sono da considerarsi elementi che contribuiscono in modo determinante alla valutazione finale.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, in accordo con il C.d.C. è stato deciso di favorire la didattica laboratoriale. Saranno adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive che comportano l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici in modo da andare incontro ai diversi stili cognitivi.

- Lezioni frontali dialogate;
- Discussioni guidate;
- *Cooperative learning*;
- Qualora necessario, fornire sintesi (o mappe o schemi) degli argomenti più complessi;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi;
- Incentivare la motivazione allo studio con lavori di approfondimento.